

SEMINARIO

“Lo sviluppo dei comportamenti gentili verso pari di etnia diversa in età prescolare: Fattori individuali, familiari e scolastici”

Dott. Daniele DI TATA
(assegnista di ricerca)

Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione

In un'epoca segnata da crescenti tensioni sociali e culturali, promuovere i comportamenti gentili verso coetanei appartenenti a gruppi sociali differenti dal proprio rappresenta un obiettivo educativo strategico per la costruzione di società più coese e inclusive (Taylor, 2020). L'età prescolare costituisce, in questo contesto, una fase di sviluppo cruciale, durante la quale i bambini iniziano a riconoscere l'appartenenza ai gruppi sociali e a modulare i propri comportamenti nelle interazioni con gli altri. Sebbene i fenomeni migratori siano relativamente recenti nel contesto italiano rispetto ad altri Paesi europei, la presenza di bambini con background migratorio è in costante crescita, rappresentando oggi circa il 12% della popolazione nelle scuole dell'infanzia (MIUR, 2024). In tale scenario, risulta prioritario comprendere i fattori che promuovono l'inclusione sociale dei pari di etnia diversa già nei primi anni di vita. Alla luce del modello teorico proposto da Malti (2021), che identifica tre pilastri nello sviluppo della gentilezza, ovvero la preoccupazione empatica, la teoria della mente e il comportamento prosociale, sono stati condotti una serie di studi all'interno del progetto PRIN 2022, con l'obiettivo di indagare i fattori individuali, familiari e scolastici associati alle emozioni, agli atteggiamenti e ai comportamenti gentili nei confronti di pari di etnia diversa in età prescolare. Nel primo studio sono stati indagati la preoccupazione empatica, le attitudini all'inclusione e i comportamenti prosociali di 406 bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni, valutando le differenze manifestate nelle risposte rivolte a pari di diversa etnia. Il secondo studio, che ha coinvolto 298 diadi genitore-bambino, ha indagato la relazione tra le strategie di socializzazione etnica adottate dai genitori e i comportamenti prosociali dei bambini nei confronti di coetanei di diversa etnia o con background migratorio. Nel terzo studio, infine, sono stati coinvolti 210 bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni e le loro insegnanti, con l'obiettivo di analizzare la relazione tra la prosocialità delle insegnanti verso persone con background migratorio e i comportamenti di condivisione dei bambini nei confronti di pari di etnia diversa, considerando il ruolo moderatore della vicinanza emotiva nella relazione insegnante-bambino. Nel complesso, i risultati offrono un contributo empirico rilevante alla comprensione dei processi che sostengono i comportamenti gentili nei confronti di coetanei di etnia diversa nei primi anni di vita, evidenziando l'importanza degli adulti significativi nella promozione di comportamenti inclusivi e rispettosi.

10 luglio 2025
ore 08.30 - Aula 4

Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione
Facoltà di Medicina e Psicologia
Via dei Marsi, 78 - 00185 Roma